ARPAE

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia

dell'Emilia - Romagna

*** * ***

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2016-1978 del 23/06/2016
Oggetto	DPR n. 59/2013 - DITTA ACQUAVIVA MIRCO,,AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE PER IMPIANTO DI DISTRIBUZIONE CARBURANTI E AUTOLAVAGGIO SITO IN COMUNE RAVENNA - LOC. CAMPIANO, VIA DISMANO N. 247/X
Proposta	n. PDET-AMB-2016-2014 del 22/06/2016
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna
Dirigente adottante	ALBERTO REBUCCI

Questo giorno ventitre GIUGNO 2016 presso la sede di P.zz Caduti per la Libertà, 2 - 48121 Ravenna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, ALBERTO REBUCCI, determina quanto segue.

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna

OGGETTO: DPR n. 59/2013, LR n. 13/2015 - DITTA **ACQUAVIVA MIRCO** CON SEDE LEGALE E IMPIANTO IN COMUNE RAVENNA - LOC. CAMPIANO, VIA DISMANO N. 247/X - ADOZIONE **AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE** (**AUA**) PER L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ DI DISTRIBUTORE CARBURANTI E AUTOLAVAGGIO.

IL DIRIGENTE

RICHIAMATO il regolamento di cui al *DPR 13 marzo 2013, n. 59* recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad Autorizzazione Integrata Ambientale;

VISTI:

- la *Legge 7 aprile 2014, n. 56* recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la *Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13* recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente;
- in particolare l'art. 16 della LR n. 13/2015 per cui, alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative relative all'AUA di cui al DPR n. 59/2013 sono esercitate dalla Regione, mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- la *Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21 dicembre 2015* di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla LR n. 13/2015, per cui alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente spetta l'adozione dei provvedimenti di AUA;

VISTA altresì la *Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2170 del 21 dicembre 2015* recante direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di AUA in attuazione della LR n. 13/2015 che fornisce precise indicazioni sullo svolgimento dei procedimenti e sui contenuti dei conseguenti atti, ivi comprese le modalità di conclusione dei procedimenti in corso avviati presso le Province;

CONSIDERATE le prime indicazioni per l'esercizio integrato delle funzioni di istruttoria e autorizzazione ambientale assegnate ad ARPAE dalla LR n. 13/2015, fornite dalla Direzione Generale di ARPAE con nota PGDG/2015/7546 del 31/12/2015;

VISTA l'istanza presentata allo Sportello Unico (SUAP) del Comune di Ravenna in data 02/12/2015 - assunta al PG della Provincia di Ravenna con il n. 94679 del 10/12/2015 (pratica ARPAE n. 19292/2016), dalla Ditta Acquaviva Mirco (C.F./P.IVA 02058300399), avente sede legale e impianto in comune di Ravenna - Loc. Campiano, via Dismano n. 247/X, intesa ad ottenere il rilascio dell'**Autorizzazione Unica Ambientale (AUA)**, ai sensi del DPR n. 59/2013, comprensiva di:

- autorizzazione allo scarico sul suolo mediante sub irrigazione di acque reflue domestiche (ai sensi dell'art. 124 del DLgs n. 152/2006 e smi);
- autorizzazione allo scarico in acque superficiali di acque reflue industriali e acque di prima pioggia (ai sensi dell'art. 124 del DLgs n. 152/2006 e smi);

RICHIAMATA la normativa settoriale ambientale in materia di tutela delle acque dall'inquinamento:

- ✓ *D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e smi* recante "Norme in materia ambientale" - Parte III in materia di disciplina e autorizzazione degli scarichi idrici;
- ✓ *L.R. 21 aprile 1999, n. 3 e smi* "Riforma del sistema regionale e locale" e smi recante disposizioni in materia di riparto delle funzioni e disciplina di settore, con particolare riferimento alle competenze

assegnate alle Province e ai Comuni relativamente all'autorizzazione agli scarichi di acque reflue in acque superficiali;

- ✓ *L.R. 1 giugno 2006, n. 5 e smi* recante disposizioni in materia ambientale, per cui sono confermate in capo ai medesimi Enti le funzioni in materia ambientale già conferite alle Province e ai Comuni dalla legislazione regionale vigente alla data di entrata in vigore del D.Lgs. n. 152/06 e smi;
- ✓ *DGR n. 1053 del 9 giugno 2003* recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento;
- ✓ La DGR n. 286/2005 "Direttiva concernente indirizzi per la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne (art. 39, DLgs 11 maggio 1999, n. 152)";
- ✓ La DGR 1860/2006 "Linee guida di indirizzo per gestione acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia in attuazione della deliberazione GR n. 286 del 14/02/2005".

VISTA la *Legge 7 agosto 1990, n. 241 e smi* recante norme in materia di procedimento amministrativo;

CONSIDERATO che dall'istruttoria svolta dal responsabile del procedimento amministrativo individuato ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 241/1990 e smi per la pratica ARPAE n. 19262/2016, emerge che:

- la Ditta svolge attività di distributore di carburanti e autolavaggio;
- la Ditta ha presentato al SUAP territorialmente competente in data 02/12/2015 l'istanza e relativa documentazione tecnico-amministrativa allegata, acquisita agli atti della Provincia con PG n. 94679 del 10/12/2015, per il rilascio dell'AUA comprensiva dei seguenti titoli abilitativi ambientali:
  - autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche sul suolo mediante sub irrigazione, (ai sensi dell'art. 124 del DLgs. n. 152/2006 e smi), rilasciata con atto del Comune di Ravenna P.G. 14761/2012 del 14/02/2012, scaduta il 14/02/2016, per la quale la Ditta chiede il rinnovo senza modifiche;
  - autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali e di prima pioggia in acque superficiali, (ai sensi dell'art. 124 del DLgs. n. 152/2006 e smi), rilasciata con provvedimento della Provincia di Ravenna n. 1521 del 07/05/2013, con scadenza il 07/05/2017, in corso di validità;
- come previsto dall'art. 4, comma 1) del DPR n. 59/2013, è stata esperita dalla Provincia la verifica di correttezza formale della domanda che risultava completa ai fini dell'avvio del procedimento, e contestualmente non sussisteva la necessità di richiedere alla Ditta interessata elementi mancanti ai fini istruttori, come comunicato dalla Provincia con nota PG 96940/2015 del 17/12/2015.
- ai fini dell'adozione dell'AUA è stato acquisito agli atti di ARAPE SAC di Ravenna con nota PGRA 7400/2016 del 21/06/2016, il parere favorevole con prescrizioni del Comune di Ravenna per autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche sul suolo mediante sub irrigazione.

PRESO ATTO delle indicazioni fornite dalla Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Ravenna con nota PG Provincia di Ravenna n. 49231/2014 del 29/05/2014, per cui le autorizzazioni ambientali in materia di scarichi idrici e emissioni in atmosfera disciplinate dall'art. 269 e dall'art. 124 del D.Lgs. n. 152/2006 e smi non vengono in rilievo ai fini delle verifica antimafia di cui al DLgs n. 159/2011 e, quindi, sono esonerate da tale obbligo;

RITENUTO che sussistono gli elementi per procedere all'adozione dell'AUA a favore della Ditta Acquaviva Mirco, nel rispetto di condizioni e prescrizioni per l'esercizio dell'attività di distributore di carburanti e autolavaggio, in riferimento ai titoli abilitativi ambientali richiesti e da sostituire con l'AUA stessa, che sarà rilasciata dal SUAP territorialmente competente;

CONSIDERATO che per tutti gli aspetti non esplicitamente indicati nel provvedimento di AUA, il gestore è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente;

PRECISATO che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad ARPAE e agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente atto;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 4, comma 4) del DPR n. 59/2013, l'Autorità competente (ARPAE - SAC di Ravenna) adotta il provvedimento di AUA nel termine di 90 giorni dalla presentazione della domanda completa e corretta formalmente al SUAP territorialmente competente, fatta salva l'eventuale sospensione dei termini del procedimento in caso di richiesta di integrazione documentale;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art.124, comma 8 del D.Lgs n. 152/2006 e smi, se la domanda di rinnovo è presentata tempestivamente, l'autorizzazione allo scarico continua ad essere valida alle stesse condizioni, anche dopo la scadenza, fino all'adozione di un nuovo provvedimento;

SI INFORMA che, ai sensi del D.Lgs n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente della SAC territorialmente competente;

SU proposta del responsabile del procedimento amministrativo, Paola Ricci della Struttura Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Ravenna:

DETERMINA

1. DI ADOTTARE, ai sensi del DPR n. 59/2013, l'**Autorizzazione Unica Ambientale** (AUA) a favore della **Ditta Acquaviva Mirco** (C.F./P.IVA 02058300399), avente sede legale e impianto in comune di Ravenna - Loc. Campiano, via Dismano n. 247/X per l'esercizio dell'attività d**i** distributore di carburanti e autolavaggio, fatti salvi i diritti di terzi;
2. DI DARE ATTO che la presente AUA comprende e sostituisce i seguenti titoli abilitativi ambientali:
   - autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche sul suolo mediante sub irrigazione, (ai sensi dell'art. 124 del DLgs. n. 152/2006 e smi), di competenza comunale;
   - autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali e di prima pioggia in acque superficiali (ai sensi dell'art. 124 del DLgs. n. 152/2006 e smi), di competenza ARPAE SAC;

   Sono fatte salve tutte le autorizzazioni e/o concessioni di cui la Ditta deve essere in possesso, previste dalle normative vigenti e non comprese dalla presente AUA;
3. DI VINCOLARE la presente AUA al rispetto delle seguenti condizioni e prescrizioni:

   3.a) Per l'esercizio dell'attività/impianto, il gestore deve rispettare tutte le condizioni e prescrizioni specifiche, contenute negli allegati che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento di AUA. In particolare:
   - l'**Allegato A)** al presente provvedimento riporta le condizioni e prescrizioni specifiche per gli scarichi sul suolo mediante sub irrigazione di acque reflue domestiche;
   - l'**Allegato B)** al presente provvedimento riporta le condizioni e prescrizioni specifiche per gli scarichi in acque superficiali di acque reflue industriali e di prima pioggia

   È altresì fatto salvo il rispetto delle norme in materia di sicurezza e igiene degli ambienti di lavoro;

   3.b) Eventuali modifiche dell'attività e/o dell'impianto oggetto della presente AUA devono essere comunicate ovvero richieste ai sensi dell'art. 6 del DPR n. 59/2013.

   Costituiscono modifica sostanziale da richiedere, ai sensi dell'art. 6, comma 2) del DPR n. 59/2013, tramite il SUAP territorialmente competente, con apposita domanda per il rilascio di nuova AUA, in particolare:
   - ✓ ogni eventuale ristrutturazione o ampliamento che determini variazioni quali - quantitative dello scarico soggetto a nuova autorizzazione ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. n. 152/2006;

   3.c) La presente AUA è comunque soggetta a rinnovo ovvero revisione delle prescrizioni contenute nell'AUA stessa, prima della scadenza, qualora si verifichi una delle condizioni previste all'art. 5, comma 5) del DPR n. 59/2013;
4. DI STABILIRE che, ai sensi dell'art. 3, comma 6) del DPR n. 59/2013, la **validità dell'AUA** è fissata pari a **15 anni** a partire dalla data di rilascio da parte del SUAP territorialmente competente ed è rinnovabile. A tal fine, almeno **6 mesi prima della scadenza**, dovrà essere presentata apposita **domanda di rinnovo** ai sensi dell'art. 5 del DPR n. 59/2013;
5. DI DARE ATTO che l'**AUA adottata** con il presente provvedimento diviene esecutiva sin dal momento della sottoscrizione della stessa da parte del dirigente di ARPAE - SAC di Ravenna o chi ne fa le veci, **assumendo efficacia dalla data di rilascio da parte del SUAP territorialmente competente**;
6. DI DARE ATTO che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad ARPAE e agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente provvedimento;
7. DI DARE ATTO che la Sezione Provinciale ARPAE di Ravenna esercita i controlli necessari al fine di assicurare il rispetto della normativa ambientale vigente e delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento;

8. DI TRASMETTERE il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 4, comma 7) del DPR n. 59/2013, al SUAP territorialmente competente per il rilascio al soggetto richiedente. Copia del presente provvedimento è altresì trasmessa, tramite SUAP, agli uffici interessati del Comune di Ravenna per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di rispettiva competenza.

DICHIARA che:

- ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà all'obbligo di pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs n. 33/2013 e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di ARPAE;
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di ARPAE.

IL DIRIGENTE DELLA
STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI
DI RAVENNA
Dott. Alberto Rebucci

ALLEGATO A)

SCARICHI SUL SUOLO MEDIANTE SUB IRRIGAZIONE DI ACQUE REFLUE DOMESTICHE.

Condizioni

1. le acque reflue domestiche provenienti dai servizi igienici dell'attività, vengono scaricate per dispersione nel terreno mediante sub-irrigazione;
2. il numero degli abitanti equivalenti in relazione al numero di addetti risulta essere di **n.1**;
3. le acque reflue domestiche, dopo il trattamento in vasca Imhoff e pozzetto degrassatore per le acque saponate, vengono inviate nel terreno mediante dispersione per sub-irrigazione. Dalla documentazione presentata emerge il rispetto delle condizioni previste dalla Delibera Interministeriale del 04/02/1977, All.5. Al riguardo si precisa che l'entrata in vigore della DGR 1053 del 09/06/2003, ha sancito che il sistema di scarico mediante dispersione per sub-irrigazione sia consentito esclusivamente per gli scarichi derivanti da edifici residenziali mono - bifamiliari e da edifici destinati a civile abitazione ad uso discontinuo/periodico e pertanto il sistema di scarico che si intende adottare per le acque reflue domestiche non può prevedere un aumento degli a.e..

Prescrizioni

a) gli impianti di trattamento delle acque reflue domestiche, quali pozzetto degrassatore, fossa Imhoff, al fine di assicurare un corretto funzionamento, dovranno essere puliti periodicamente ed almeno una volta all'anno da ditte autorizzate. La documentazione attestante l'avvenuta pulizia deve essere conservata presso l'abitazione/attività a disposizione degli organi di vigilanza;

b) nel caso si verifichino imprevisti tecnici che modifichino provvisoriamente il regime e la qualità dello scarico, ne va data comunicazione al Servizio Ambiente ed Energia del Comune di Ravenna e ad ARPAE Servizio Territoriale di Ravenna;

c) la planimetria della rete fognaria completa - tavola unica del 03/11/2015 - costituisce parte integrante della presente AUA.

ALLEGATO B)

SCARICHI IN ACQUE SUPERFICIALI DI ACQUE REFLUE INDUSTRIALI E DI PRIMA PIOGGIA

Condizioni

a) le acque reflue da scaricare sono costituite da:
   - acque reflue industriali provenienti dal lavaggio auto, costituito da n.3 piste e da un lavaggio a portale con spazzoloni, che vengono raccolte attraverso una rete dedicata ed inviate ad un trattamento di disabbiatura, disoleazione, bio – ossidazione, e ad un successivo trattamento di filtrazione su carboni attivi e previo passaggio dal pozzetto ufficiale di prelevamento, posto subito a valle del sistema di filtrazione, vengono scaricate nello scolo Celiere Medio, bacino idrografico del Torrente Bevano;
   - acque di prima pioggia provenienti dal dilavamento dei piazzali del distributore di carburanti, ad esclusione delle coperture delle pensiline, che dopo aver subito un trattamento in un sistema costituito da: un pozzetto scolmatore, n. 2 vasche di accumulo delle acque di prima pioggia della capacità di 14,27 mc (il dimensionamento è conforme a quanto previsto dalla DGR n. 286/05), con funzione anche di sedimentazione e da un pozzetto disoleatore, previo passaggio dal pozzetto ufficiale di prelevamento posto subito a valle del disoleatore, vengono scaricate nello scolo Celiere Medio, bacino idrografico del Torrente Bevano;
   - A riempimento delle vasche di prima pioggia avvenuto, le acque di seconda pioggia vengono convogliate, tramite il pozzetto scolmatore, direttamente in acque superficiali;

Prescrizioni

a) lo scarico delle acque reflue industriali, nel pozzetto di prelevamento, posto subito a valle del sistema di filtrazione, deve essere conforme ai limiti di emissione indicati nella Tabella 3 dell'Allegato 5 della parte terza del D.L.vo n.152/06;

b) lo scarico delle acque di prima pioggia nel pozzetto di prelevamento, posto subito a valle del disoleatore, deve essere conforme ai limiti di emissione indicati nella Tabella 3 dell'Allegato 5 della parte terza del D.L.vo n.152/06, per i seguenti parametri: solidi sospesi totali, COD, idrocarburi totali;

c) con cadenza almeno annuale, dovrà essere effettuata un'analisi delle acque reflue industriali su campione rappresentativo, che attesti la conformità alla tabella 3 dell'allegato 5 della parte terza del D.L.vo n.152/06, firmato da tecnico abilitato, da conservare ed essere resa disponibile nel caso di eventuali controlli. I parametri minimi da ricercare sono: pH – BOD – COD – fosforo totale – azoto nitroso – azoto nitrico – azoto ammoniacale – solidi sospesi totali – idrocarburi totali – tensioattivi totali;

d) con cadenza almeno annuale, dovrà essere effettuata un'analisi delle acque reflue di prima pioggia su campione rappresentativo, che attesti la conformità alla tabella 3 dell'allegato 5 della parte terza del D.L.vo n.152/06, firmato da tecnico abilitato, da conservare ed essere resa disponibile nel caso di eventuali controlli. I parametri da ricercare sono: COD – solidi sospesi totali – idrocarburi totali;

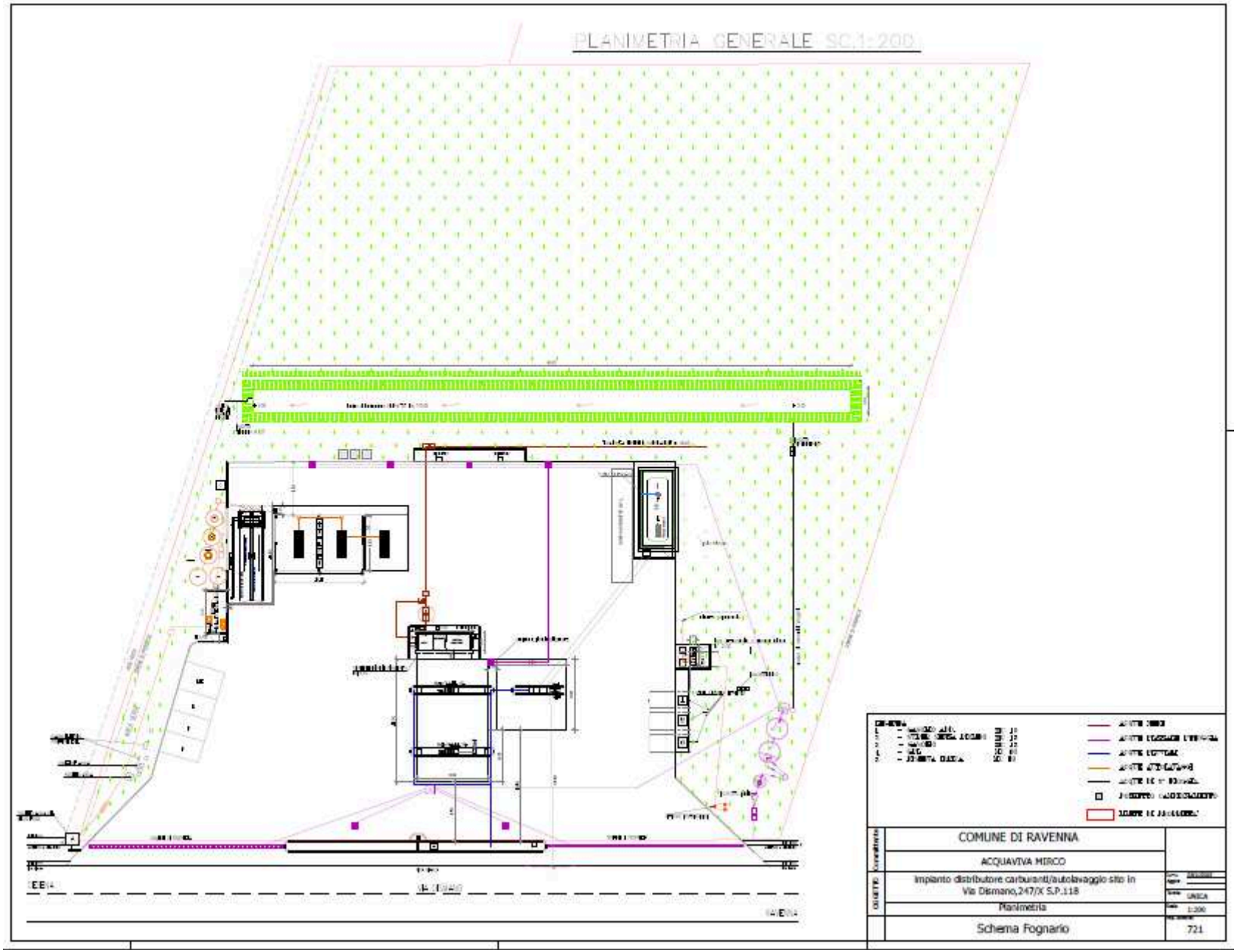
e) ad evento meteorico esaurito va garantito lo scarico delle acque di prima pioggia in acque superficiali entro le 48 – 72 ore successive all'ultimo evento piovoso, come previsto dalla DGR 286/2005;

f) i pozzetti ufficiali di prelevamento, così come disposto al comma 3 dell'art. 101 del Dlgs 152/06 e smi devono essere mantenuti costantemente accessibili, a disposizione degli organi di vigilanza. Su di essi va garantita una periodica attività di manutenzione e sorveglianza per mantenere una costante efficienza del sistema;

g) va effettuata periodica manutenzione all'impianto di trattamento acque reflue industriali e all'impianto di raccolta e trattamento acque di prima pioggia, al fine di mantenere efficiente il sistema di depurazione;

h) la planimetria della rete fognaria - tavola unica del 03/11/2015 - allegata alla domanda di AUA, dove sono indicati i pozzetti ufficiali di prelevamento, costituisce parte integrante della presente AUA;

i) nel caso si verifichino imprevisti tecnici che modifichino provvisoriamente il regime e la qualità degli scarichi, ne va data comunicazione ad ARPAE struttura SAC e Servizio Territoriale di Ravenna.


PLANIMETRIA GENERALE SC.1:200
COMUNE DI RAVENNA
ACQUAVIVA MIRCO
Impianto distributore carburanti/autolavaggio sito in Via Dismano,247/X S.P.118
Planimetria
Schema Fognario
UNICA
1:200
721

Si attesta che il presente documento è copia conforme dell'atto originale firmato digitalmente.